

## COMUNICAZIONI

**Missioni valevoli  
nella seduta del 6 novembre 2003.**

Alemanno, Amoruso, Aprea, Armani, Armosino, Azzolini, Baccini, Ballaman, Berlusconi, Berselli, Giovanni Bianchi, Enzo Bianco, Biondi, Boato, Bonaiuti, Bono, Bossi, Brancher, Buontempo, Buttiglione, Cammarata, Cicu, Colucci, Contento, Delfino, Dell'Elce, Dozzo, Fini, Fiori, Frattini, Galati, Gasparri, Giordano, Giancarlo Giorgetti, Giovanardi, Kessler, La Malfa, Manzini, Maroni, Martinat, Martino, Martusciello, Marzano, Matteoli, Mazzocchi, Mereu, Miccichè, Molgora, Mussi, Pecoraro Scanio, Pecorella, Pescante, Pisanu, Possa, Prestigiacomo, Ramponi, Rizzo, Russo Paolo, Santelli, Scajola, Scarpa Bonazza Buora, Selva, Sinisi, Sospiri, Stucchi, Tanzilli, Tortoli, Trantino, Tremaglia, Tremonti, Urbani, Urso, Valducci, Valentino, Valpiana, Viceconte, Viespoli, Vietti, Violante.

*(Alla ripresa pomeridiana della seduta).*

Alemanno, Amoruso, Aprea, Armosino, Azzolini, Baccini, Ballaman, Berlusconi, Berselli, Giovanni Bianchi, Enzo Bianco, Biondi, Bonaiuti, Bono, Bossi, Brancher, Buontempo, Buttiglione, Cicu, Colucci, Contento, Delfino, Dell'Elce, Dozzo, Fini, Fiori, Frattini, Galati, Gasparri, Giovanardi, Kessler, La Malfa, Manzini, Maroni, Martinat, Martino, Martusciello, Marzano, Matteoli, Mazzocchi, Mereu, Miccichè, Molgora, Mussi, Pecoraro Scanio, Pecorella, Pescante, Pisanu, Possa, Prestigiacomo, Ramponi, Santelli, Scajola, Scarpa Bonazza Buora, Selva, Sinisi, Sospiri,

Stucchi, Tanzilli, Tortoli, Tremaglia, Tremonti, Urbani, Urso, Valducci, Valentino, Valpiana, Viceconte, Viespoli, Vietti.

**Ritiro di una sottoscrizione  
ad una proposta di legge.**

Il deputato Lusetti ha comunicato di ritirare la propria sottoscrizione alla proposta di legge:

BRICOLO ed altri: « Norme per disciplinare l'esposizione del Crocifisso in tutti i pubblici uffici e le pubbliche amministrazioni della Repubblica » (2749).

**Trasmissione dal Senato.**

In data 5 novembre 2003 il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza il seguente disegno di legge:

S. 2466. — « Nuove disposizioni in materia di visto di controllo sulla corrispondenza dei detenuti » (*approvato dalla II Commissione permanente della Camera e modificato dalla II Commissione permanente del Senato*) (2675-B).

Sarà stampato e distribuito.

**Assegnazione di progetti di legge  
a Commissioni in sede referente.**

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, i seguenti progetti di

legge sono assegnati, in sede referente, alle sottoindicate Commissioni permanenti:

*I Commissione (Affari costituzionali):*

BUONTEMPO: « Norme relative alle attività delle discoteche, delle sale da ballo e dei locali di intrattenimento notturno ai fini della incolumità e della sicurezza dei cittadini » (4421) *Parere delle Commissioni II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per le disposizioni in materia di sanzioni), V, IX, X (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento), XII e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.*

*II Commissione (Giustizia):*

MANTINI: « Disposizioni per l'attuazione del principio della ragionevole durata e del giusto processo in materia penale » (3431) *Parere della I Commissione.*

*VII Commissione (Cultura):*

RODEGHIERO ed altri: « Disposizioni per l'istituzione degli enti regionali per la conservazione, il restauro e la valorizzazione delle ville e dei parchi annessi sottoposti a vincoli ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali » (4370) *Parere delle Commissioni I, II, V, VI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria), VIII, XIV e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.*

**Annunzio della pendenza di un procedimento giudiziario ai fini di deliberazioni in materia di insindacabilità.**

Con lettera pervenuta in data 4 novembre 2003, il senatore Marcello Dell'Utri, in qualità di deputato nella XIII legislatura, ha rappresentato alla Presidenza — allegando la relativa documentazione — che è pendente nei suoi confronti un procedimento penale (tribunale di Milano, proc. n. 7070/03 RGNR) per fatti che, a suo avviso, concernono opinioni espresse nel-

l'esercizio delle sue funzioni parlamentari, ai sensi dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione.

Trattandosi di questioni che attengono alla materia delle immunità parlamentari, i suddetti atti sono stati assegnati alla Giunta per le autorizzazioni.

**Annunzio di risoluzioni del Parlamento europeo.**

Il Presidente del Parlamento europeo ha trasmesso il testo di nove risoluzioni approvate nella sessione dal 22 al 25 settembre 2003. Tali documenti sono assegnati, a norma dell'articolo 125, comma 1, del regolamento, alle sottoindicate Commissioni permanenti nonché per il parere, alla III Commissione permanente (Affari esteri) e alla XIV Commissione permanente (Politiche dell'Unione europea) (se non già assegnati alle stesse, in sede primaria):

« sulla comunicazione della Commissione "Progressi realizzati nell'attuazione dei documenti di valutazione congiunta sulle politiche per l'occupazione nei paesi candidati" », (doc. XII, n. 291) — *alla XI Commissione permanente (Lavoro);*

« sulla proposta di regolamento del Consiglio sulla conclusione dell'accordo in forma di scambio di lettere relativo alla proroga del protocollo che fissa le possibilità di pesca e la contropartita finanziaria previste nell'accordo tra la Comunità economica europea e il governo di Mauritius sulla pesca nelle acque di Mauritius per il periodo dal 3 dicembre 2002 al 2 dicembre 2003 », (doc. XII, n. 292) — *alla XIII Commissione permanente (Agricoltura);*

« sulla relazione congiunta della Commissione e del Consiglio in materia di pensioni adeguate e sostenibili », (doc. XII, n. 293) — *alla XI Commissione permanente (Lavoro);*

« sul progetto di trattato che istituisce una Costituzione per l'Europa e sul parere del Parlamento europeo in merito alla

convocazione della Conferenza intergovernativa (CIG)», (doc. XII, n. 294) — *alle Commissioni riunite III (Affari esteri) e XIV (Politiche dell'Unione europea)*;

« sulla V Conferenza ministeriale dell'OMC di Cancun » (doc. XII, n. 295) — *alle Commissioni riunite III (Affari esteri) e X (Attività produttive)*;

« sul contributo dell'Unione europea al piano d'azione del Vertice mondiale sullo sviluppo sostenibile (WSSD) » (doc. XII, n. 296) — *alle Commissioni riunite III (Affari esteri) e VIII (Ambiente)*;

« sulla relazione annuale di attività del Mediatore europeo per il 2002 » (doc. XII, n. 297) — *alla XIV Commissione permanente (Politiche dell'Unione europea)*;

« sulle deliberazioni della Commissione per le petizioni nell'ambito parlamentare 2002-2003 » (doc. XII, n. 298) — *alla XIV Commissione permanente (Politiche dell'Unione europea)*;

« sulla Quarta relazione annuale del Consiglio ai sensi della misura operativa n. 8 del codice di condotta dell'Unione europea per le esportazioni di armi » (doc. XII, n. 299) — *alla III Commissione permanente (Affari esteri)*.

#### **Trasmissione dal ministro delle infrastrutture e dei trasporti.**

Il ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con lettera del 31 ottobre 2003, ha trasmesso una nota relativa all'attuazione data agli ordini del giorno in Assemblea: Lion n. 9/1574/1, in parte accolto e in parte accolto come raccomandazione dal Governo nella seduta dell'Assemblea del 23 gennaio 2003; Di Luca ed altri n. 9/1574/2 e La Starza n. 9/1574/3, accolti dal Governo nella seduta dell'Assemblea del 23 gennaio 2003; Parolo n. 9/1574/4, accolto come raccomandazione dal Governo e approvato nella seduta dell'Assemblea del 23 gennaio 2003 e Rizzi n. 9/1574/17, accolto come

raccomandazione dal Governo nella medesima seduta; Gibelli n. 9/1574-B/1, Mazzarello ed altri n. 9/1574-B/2, Pasetto ed altri n. 9/1574-B/3, Giachetti ed altri n. 9/1574-B/4 e Lusetti ed altri n. 9/1574-B/5, modificati e accolti dal Governo nella seduta dell'Assemblea del 24 giugno 2003, concernenti provvedimenti in materia di nautica da diporto e turismo nautico.

La suddetta nota è a disposizione degli onorevoli deputati presso il Servizio per il Controllo parlamentare ed è trasmessa alla IX Commissione (Trasporti, poste e telecomunicazioni), competente per materia.

#### **Trasmissione dal ministro dell'economia e delle finanze.**

Il ministro dell'economia e delle finanze, con lettera in data 4 novembre 2003, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 30 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, la relazione sulla stima del fabbisogno di cassa del settore pubblico e situazione di cassa al 30 giugno 2003 (doc. XXV, n. 10).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla V Commissione (Bilancio).

#### **Trasmissione dal ministro delle attività produttive.**

Il ministro delle attività produttive, con lettera in data 5 novembre 2003, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 11 della legge 25 febbraio 1992, n. 215, la relazione sullo stato di attuazione della citata legge n. 215 del 1992, recante « Azioni positive per l'imprenditoria femminile », relativa all'anno 2002 (doc. CXL, n. 3).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla X Commissione (Attività produttive).

**Annunzio di provvedimenti  
concernenti amministrazioni locali.**

Il Ministero dell'interno, con lettere in data 3 novembre 2003, ai sensi dell'articolo 141, comma 6, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ha dato comunicazione, dei decreti del Presidente della Repubblica di scioglimento dei consigli comunali di Pizzoni (Vibo Valentia), Casalvieri (Frosinone), Corno Giovine (Lodi), Codevilla (Pavia), Polignano a Mare (Bari).

Questa documentazione è depositata presso il Servizio per i Testi normativi a disposizione degli onorevoli deputati.

**Richiesta di un parere parlamentare  
su atti del Governo.**

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 5 novembre

2003, ha trasmesso ai sensi dell'articolo 20 della legge 15 marzo 1997, n. 59 la richiesta di parere parlamentare sullo schema di regolamento concernente modifica del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 2000, n. 358, recante semplificazione dei procedimenti relativi all'immatricolazione, ai passaggi di proprietà e alla reimmatricolazione degli autoveicoli, dei motoveicoli ed dei rimorchi (290).

Tale richiesta è assegnata, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla IX Commissione permanente (Trasporti), che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 5 gennaio 2004.

**Atti di controllo e di indirizzo.**

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

*MOZIONI BUEMI ED ALTRI N. 1-00276, RONCHI ED ALTRI N. 1-00278, CALZOLAIO ED ALTRI N. 1-00280 E NARO ED ALTRI N. 1-00282 SULLA MORATORIA UNIVERSALE DELLE ESECUZIONI CAPITALI*

*(Sezione 1 - Mozioni)*

La Camera,

premessi che:

dall'inizio del 2003 *Nessuno tocchi Caino* ha messo a disposizione del Governo italiano e del Governo greco, presidente di turno dell'Unione europea, un « piano » dettagliato delle cose da fare per vincere la battaglia all'Onu a favore di una moratoria universale delle esecuzioni capitali, piano comprensivo anche delle informazioni, stime e valutazioni in un voto all'Assemblea generale;

nel corso dei dieci mesi passati e a seguito anche di numerose missioni compiute in Africa, Centro-Asia e Asia del Sud, volte a rafforzare lo schieramento a favore dell'adozione della risoluzione all'Assemblea generale, *Nessuno tocchi Caino* ha continuato ad aggiornare il suddetto piano, giunto nel frattempo alla quarta edizione, e a metterlo a disposizione, oltre che del Governo italiano, divenuto il 10 luglio 2003 presidente dell'Unione europea, anche di tutti i Governi dei Paesi membri dell'Unione europea;

in base ai dati di *Nessuno tocchi Caino*, una risoluzione « per la moratoria, in vista dell'abolizione » avrebbe in Assemblea generale il seguente esito: voti a favore tra i 95 e i 101, astensioni tra le 22 e le 31 e voti contrari tra i 60 e i 65; mentre un eventuale emendamento sulla « sovranità nazionale », avanzato da Paesi mantentori della pena di morte, potrà

contare su 61 *co-sponsor* e sarà respinto con 96 voti contrari, 77 voti a favore, 14 astensioni e 4 Paesi indecisi tra voto contrario e astensione;

dopo un primo annuncio fatto il 5 maggio 2003 dal Vicepresidente del Consiglio dei ministri, onorevole Gianfranco Fini, il 2 luglio 2003 anche il Presidente del Consiglio dei ministri, onorevole Silvio Berlusconi, in occasione della presentazione al Parlamento europeo del programma italiano di presidenza dell'Unione europea, ha dichiarato di voler presentare una risoluzione *pro* moratoria nell'Assemblea generale del 2003;

il 4 settembre 2003 il Parlamento europeo ha « invitato la presidenza italiana a concretizzare il suo impegno a fare adottare una moratoria universale sulle esecuzioni capitali durante la prossima Assemblea generale delle Nazioni Unite »; a favore di tale iniziativa si è espresso anche il Parlamento italiano, con le mozioni approvate il 29 luglio 2003 dalla Camera dei deputati e il 25 settembre 2003 dal Senato della Repubblica;

il 29 settembre 2003, il presidente della Commissione europea Romano Prodi ha dichiarato di condividere la posizione del Parlamento europeo e ha chiesto che la campagna « ormai decennale per una moratoria mondiale delle esecuzioni trovi la giusta conclusione in Assemblea generale »;

dopo un primo parere contrario all'iniziativa *pro* moratoria in Assemblea generale, espresso il 21 luglio 2003, il

Consiglio dei Ministri degli affari esteri dell'Unione europea ha deciso di riaprire la discussione sulla proposta italiana nelle riunioni del 29 settembre 2003 a Bruxelles e del 13 ottobre 2003 a Lussemburgo;

le conclusioni della riunione del 29 settembre 2003 sono state presentate dal Ministro Franco Frattini, presidente di turno del Consiglio, in questi termini: l'obiettivo della moratoria mondiale è condiviso dai *partner* europei, ma ci sono divergenze tattiche sull'opportunità e sui tempi di una proposta di risoluzione all'Onu; in particolare, ha reso noto il Ministro Frattini, « c'è preoccupazione da parte di alcuni Ministri che un possibile esito negativo di una risoluzione abbia un significato ancora più negativo per quanto riguarda l'abolizione, che è il nostro obiettivo »; il tema, ha concluso il Ministro Frattini, « resta nell'agenda europea » e « stiamo valutando come affrontarlo, anche tecnicamente »;

secondo quanto riferito dal Ministro Frattini, la riunione del 13 ottobre 2003 si è conclusa con l'impegno della presidenza italiana dell'Unione europea a « informare con una nota scritta » gli altri Governi dell'Unione europea sul risultato dei colloqui bilaterali che sta intraprendendo sulla proposta avanzata dall'Italia di presentare una risoluzione all'Assemblea generale delle Nazioni Unite;

con questo ulteriore rinvio non solo si è accumulato un gravissimo ritardo politico rispetto all'adozione della risoluzione *pro* moratoria da parte dell'Assemblea generale dell'Onu in corso, tant'è che da parte dei delegati al Palazzo di vetro si sta dando per acquisito che non vi sarà quest'anno un'iniziativa italiana contro la pena di morte, ma rischia di consumarsi del tutto anche il tempo tecnico della stessa presentazione della risoluzione, essendo l'Assemblea generale iniziata ormai dal mese di settembre 2003 e dovendo le risoluzioni sui diritti umani essere state depositate da un pezzo;

dopo mesi in cui si è fatta eco di timori manifestamente falsi e di valutazioni pessimistiche del tutto infondate, la ricerca da parte della presidenza italiana di un consenso europeo rischia ormai, giorno dopo giorno, di compromettere un obiettivo ed una causa assolutamente vincenti;

è stata fatta cadere l'offerta di *Nessuno tocchi Caino* e del Partito radicale transnazionale di una disponibilità di Emma Bonino ad accettare lo stesso incarico di guida della delegazione italiana all'Assemblea generale affidatole dal Governo italiano nel 1994, con riguardo alla moratoria delle esecuzioni;

impegna il Governo:

a compiere i passi conclusivi, ormai urgenti e necessari, per la presentazione e l'adozione nell'Assemblea generale in corso di una risoluzione a favore della moratoria universale delle esecuzioni capitali, in adempimento dei suoi proclamati impegni e dei mandati del Parlamento europeo e del Parlamento italiano.

(1-00276) (*Testo modificato nel corso della seduta*) « Buemi, Giachetti, Lion, Milioto, Bulgarelli, Nigra, Spini, Pinotti, Carra, Potenza, Zanella, Grignaffini, Cima, Pistone, Ladu, Panattoni, Mazzuca Poggiolini, Nicolosi, Mancini, Filippo Mancuso, Craxi, Pisicchio, Grotto, Ceremigna, Zeller, Vigni, Intini, Pappaterra, Rocchi, Brugger, Acquarone, Luigi Pepe, Biondi, Albertini, Carli, Loiero, Bertucci, Cento, Dameri, Damiani, Molinari, Benvenuto, Widmann, Collè, Boato, Grandi, Di Gioia, Caldarola, Sandi ».

(15 ottobre 2003)

La Camera,

premessi che:

dopo un primo annuncio fatto il 5 maggio 2003 dal Vicepresidente del Consiglio dei ministri, onorevole Gianfranco Fini, il 2 luglio 2003 anche il Presidente del Consiglio dei ministri, onorevole Silvio Berlusconi, in occasione della presentazione al Parlamento europeo del programma italiano di presidenza dell'Unione europea, ha dichiarato di voler presentare una risoluzione *pro* moratoria nell'Assemblea generale del 2003;

il 29 luglio 2003 la Camera dei deputati ha approvato tre mozioni in appoggio all'azione del Governo per la moratoria;

il 4 settembre 2003, il Parlamento europeo ha « invitato la presidenza italiana a concretizzare il suo impegno a far adottare una moratoria universale sulle esecuzioni capitali durante la prossima Assemblea generale delle Nazioni Unite »;

dopo un primo parere contrario all'iniziativa *pro* moratoria in Assemblea generale, espresso il 21 luglio 2003, il Consiglio dei Ministri degli affari esteri dell'Unione europea ha deciso di riaprire la discussione sulla proposta italiana nelle riunioni del 29 settembre 2003 a Bruxelles e del 13 ottobre 2003 a Lussemburgo;

le conclusioni della riunione del 29 settembre 2003 sono state presentate dal Ministro Franco Frattini, presidente di turno del Consiglio, in questi termini: l'obiettivo della moratoria mondiale è condiviso dai *partner* europei, ma ci sono divergenze tattiche sull'opportunità e sui tempi di una proposta di risoluzione all'Onu;

secondo quanto riferito dal Ministro Frattini, la riunione del 13 ottobre 2003 si è conclusa con l'impegno della presidenza italiana dell'Unione europea a « informare con una nota scritta » gli altri Governi dell'Unione europea sul risultato dei colloqui bilaterali che sta intrapren-

dendo sulla proposta avanzata dall'Italia di presentare una risoluzione all'Assemblea generale delle Nazioni Unite;

la presidenza italiana sta lavorando per arrivare ad un consenso europeo ampio, superando le perplessità e le incertezze esistenti;

impegna il Governo:

nonostante l'accertata attuale mancanza di consenso a livello europeo, a continuare in ogni sede l'intensa azione diplomatica e politica per pervenire ad una abolizione universale della pena di morte e per fare maturare fra i *partners* europei e nella intera *membership* delle Nazioni Unite il consenso per un forte pronunciamento dell'ONU in favore di una moratoria generalizzata delle esecuzioni capitali.

(1-00278) (*Testo modificato nel corso della seduta*) « Ronchi, Anedda, Landolfi, Patarino, Gamba, Saglia, Malgieri, Meroi, Ascierio, Airaghi, Alboni, Leo, Pezzella, Migliori, Tagliatela ».

(22 ottobre 2003)

La Camera,

premessi che:

il 4 settembre 2003, il Parlamento europeo ha « invitato la presidenza italiana a concretizzare il suo impegno a far adottare una moratoria universale sulle esecuzioni capitali durante la prossima Assemblea generale delle Nazioni Unite;

il 29 settembre 2003 il presidente della Commissione europea Romano Prodi ha dichiarato di condividere la

posizione del Parlamento europeo e ha chiesto che la campagna « ormai decennale per una moratoria mondiale delle esecuzioni trovi la giusta conclusione in Assemblea generale »;

dopo un primo parere contrario alle iniziative *pro* moratoria in Assemblea generale, espresso il 21 luglio 2003, il Consiglio dei Ministri degli affari esteri dell'Unione europea ha deciso di riaprire la discussione nelle riunioni del 29 settembre 2003 a Bruxelles e del 13 ottobre 2003 a Lussemburgo;

secondo quanto riferito dal Ministro Frattini, la riunione del 13 ottobre 2003 si è conclusa con l'impegno della presidenza italiana dell'Unione europea a « informare con una nota scritta » gli altri Governi dell'Unione europea sul risultato dei colloqui bilaterali che sta intraprendendo sulla proposta avanzata dall'Italia di presentare un risoluzione all'Assemblea generale delle Nazioni Unite;

si è accumulato un gravissimo ritardo politico rispetto all'adozione della risoluzione *pro* moratoria da parte dell'Assemblea generale dell'Onu in corso, tant'è che da parte dei delegati al Palazzo di vetro si sta dando per acquisito che non vi sarà quest'anno un'iniziativa italiana contro la pena di morte; inoltre, rischia di consumarsi del tutto anche il tempo tecnico per la stessa presentazione della risoluzione, essendo l'Assemblea generale iniziata ormai dal mese di settembre 2003 e dovendo le risoluzioni sui diritti umani essere state già depositate;

a favore della moratoria si è espresso in più occasioni anche il Parlamento italiano, da ultimo con le mozioni approvate il 29 luglio 2003 dalla Camera dei deputati e il 25 settembre 2003 dal Senato della Repubblica;

impegna il Governo:

a compiere i passi conclusivi, ormai urgenti e necessari, per la presentazione e l'adozione nell'Assemblea generale in

corso di una risoluzione a favore della moratoria universale delle esecuzioni capitali.

(1-00280) « Calzolaio, Violante, Fassino, Agostini, Bogi, Innocenti, Magnolfi, Montecchi, Nicola Rossi, Ruzzante, Cabras, Crucianelli, Folena, Fumagalli, Melandri, Ranieri, Sereni, Spini, Vigni ».

(29 ottobre 2003)

La Camera,

premesso che:

nel 1994 l'Unione europea, su iniziativa del Governo italiano, presieduto dal Presidente del Consiglio dei ministri, onorevole Silvio Berlusconi, presentò all'Assemblea generale dell'Onu una risoluzione per la sospensione della pena di morte, battuta poi per otto voti;

l'impegno a presentare una risoluzione per la moratoria Assemblea generale dell'Onu è stato annunciato il 6 maggio 2003 dal Vicepresidente del Consiglio dei ministri, onorevole Gianfranco Fini, in occasione della visita in Italia dell'ex Governatore dell'Illinois George Ryan;

nel corso del dibattito sul programma del semestre italiano dell'Unione europea, il Presidente del Consiglio dei ministri, onorevole Silvio Berlusconi, ha ribadito l'impegno a presentare una richiesta condivisa dal Parlamento europeo;

il 29 luglio 2003 la Camera dei deputati ha approvato tre mozioni in appoggio all'azione del Governo per la moratoria;

dalla riunione del Consiglio dei Ministri degli affari esteri dell'Unione europea del 29 settembre 2003 è emerso che l'obiettivo della moratoria mondiale è condiviso dai *partner* europei, ma ci sono divergenze tattiche sull'opportunità e sui tempi di una proposta di risoluzione all'Onu, mentre una successiva riunione del 13 ottobre 2003, secondo quanto riferito

dal Ministro Frattini, si è conclusa con l'impegno della presidenza italiana dell'Unione europea a «informare con una nota scritta» gli altri Governi dell'Unione europea sul risultato dei colloqui bilaterali che sta intraprendendo sulla proposta avanzata dall'Italia di presentare una risoluzione all'Assemblea generale delle Nazioni Unite;

impegna il Governo:

nonostante l'accertata attuale mancanza di consenso a livello europeo, a continuare in ogni sede l'intensa azione diplomatica e politica per pervenire ad una abolizione universale della pena di morte e per fare maturare fra i *partners* europei e nella intera *membership* delle Nazioni Unite il consenso per un forte

pronunciamento dell'ONU in favore di una moratoria generalizzata delle esecuzioni capitali.

(1-00282) (*Testo modificato nel corso della seduta*) « Naro, Volontè, Ciro Alfano, Emerenzio Barbieri, Dorina Bianchi, Riccardo Conti, Cozzi, D'Agrò, D'Alia, Degennaro, De Laurentiis, Di Giandomenico, Filippo Maria Drago, Giuseppe Drago, Follini, Giuseppe Gianni, Grillo, Anna Maria Leone, Liotta, Lucchese, Maninetti, Mazzoni, Mereu, Mongiello, Peretti, Ranieli, Romano, Rontondi, Tabacci, Tanzilli, Tucci, Baldi ».

(3 novembre 2003)

**TESTO UNIFICATO DELLE PROPOSTE DI LEGGE:  
GUIDO DUSSIN; VOLONTÈ ED ALTRI: FINANZIAMENTO  
DI INTERVENTI PER OPERE PUBBLICHE (3606-3679)**

**(A.C. 3606 - Sezione 1)**

PARERE DELLA I COMMISSIONE SULLE  
PROPOSTE EMENDATIVE PRESENTATE

NULLA OSTA

sugli emendamenti contenuti nel fascicolo  
n. 1.

**(A.C. 3606 - Sezione 2)**

PARERE DELLA V COMMISSIONE SUL  
TESTO DEL PROVVEDIMENTO E SULLE  
PROPOSTE EMENDATIVE PRESENTATE

*Sul testo del provvedimento elaborato  
dalla Commissione di merito:*

PARERE FAVOREVOLE

*Sugli emendamenti trasmessi dall'As-  
semblea:*

PARERE CONTRARIO

sugli emendamenti 1.9, 1.10, 1.11,  
1.12 e 1.13 Giacco, in quanto suscettibili di  
determinare nuovi o maggiori oneri per la  
finanza pubblica privi di idonea quantifi-  
cazione e copertura;

per quanto riguarda le singole pro-  
poste emendative 1.3 Ruggia, 1.4 Raf-  
faella Mariani, 1.5 e 1.6 Carli, 1.7 Galeazzi,  
1.15, 1.16 e 1.17 Abbondanzieri, 1.18, 1.19,

1.20 e 1.21 Crisci, 1.23, 1.24 e 1.26 Sandi,  
1.27, 1.28, 1.29, 1.30 e 1.31 Chianale, 1.33  
e 1.34 Gasperoni, 1.35 Cialente, 1.36 Lolli,  
1.39 Castellani, 1.41, 1.42 e 1.43 Molinari,  
1.44 e 1.45 Pinotti, nonché gli articoli  
aggiuntivi 1.01 Mereu e 1.02 Abbondan-  
zieri, recanti oneri la cui copertura è  
individuata in tutto o in parte a valere  
sull'accantonamento di competenza del  
Ministero delle infrastrutture e dei tra-  
sporti nell'ambito del Fondo speciale di  
conto capitale per il triennio 2003-2005, il  
parere si intende favorevole nel presup-  
posto che non siano stati precedentemente  
approvati emendamenti che utilizzino il  
predetto accantonamento per un importo  
complessivamente pari ad euro 28.812.000  
per l'anno 2003, euro 39.062.000 per  
l'anno 2004 ed euro 34.700.000 per l'anno  
2005;

NULLA OSTA

sui restanti emendamenti contenuti nel  
fascicolo n. 1.

**(A.C. 3606 - Sezione 3)**

ARTICOLO UNICO DEL TESTO UNIFI-  
CATO DELLA COMMISSIONE

1. Al fine di garantire il finanziamento  
di opere di particolare interesse locale,  
sono attribuiti, agli enti rispettivamente

interessati, stanziamenti destinati alle seguenti iniziative, nei limiti finanziari indicati:

a) per la progettazione e la realizzazione del sottopasso alla strada statale n. 13 « Pontebbana » nel comune di San Vendemiano, in provincia di Treviso, e delle relative opere complementari, di attraversamento del torrente Cervada e di collegamento con la viabilità locale, è autorizzata la spesa di 1.200.000 euro per ciascuno degli anni 2003 e 2004, da assegnare al comune di San Vendemiano;

b) per la realizzazione degli interventi finalizzati al ripristino della tratta ferroviaria Sicignano (Salerno)-Lagonegro (Potenza) è autorizzata la spesa di 5.000.000 di euro per ciascuno degli anni 2003, 2004 e 2005;

c) per la realizzazione di interventi di adeguamento e messa in sicurezza della superstrada del Liri è autorizzata la spesa di 3.000.000 di euro per ciascuno degli anni 2003, 2004 e 2005, da assegnare alla regione Abruzzo;

d) per la realizzazione di interventi destinati al potenziamento della strada statale n. 106 nella tratta Sibari-Crotone è autorizzata la spesa di 2.000.000 di euro per ciascuno degli anni 2003, 2004 e 2005;

e) per la realizzazione di interventi finalizzati all'adeguamento della strada statale n. 212 « Della Val Fortore » — strada statale n. 369 « Apputo Fortorina » (Benevento) è autorizzata la spesa di 2.500.000 euro per l'anno 2003, 2.500.000 euro per l'anno 2004 e 1.500.000 euro per l'anno 2005;

f) per la realizzazione di lavori di collegamento degli agglomerati industriali della città di Vibo Valentia con lo svincolo autostradale Vibo Valentia — Sant'Onofrio è autorizzata la spesa di 7.000.000 di euro per ciascuno degli anni 2003, 2004 e 2005, da assegnare al comune di Vibo Valentia;

g) per la realizzazione della prima tratta ciclabile San Lorenzo al Mare — Santo Stefano (Imperia) è autorizzata la

spesa di 3.500.000 euro per ciascuno degli anni 2003, 2004 e 2005, da assegnare alla regione Liguria;

h) per la realizzazione di opere edilizie presso l'Università di Urbino è autorizzata la spesa di 2.500.000 euro per ciascuno degli anni 2003, 2004 e 2005;

i) per la realizzazione di lavori destinati all'ammodernamento dei mezzi e delle attrezzature, nonché all'adeguamento delle sedi logistiche degradate della Sezione provinciale di Torino dell'Associazione nazionale vigili del fuoco volontari è autorizzata la spesa di 500.000 euro per ciascuno degli anni 2003, 2004 e 2005;

l) per la realizzazione di interventi finalizzati all'acquisizione, ristrutturazione e attivazione di un centro di rieducazione dei minori presso l'immobile ex Ospedale mauriziano sito in Lanzo Torinese è autorizzata la spesa di 1.000.000 di euro per l'anno 2003, 500.000 euro per l'anno 2004 e 500.000 euro per l'anno 2005;

m) per la realizzazione di interventi per opere pubbliche nella città di Reggio Calabria è autorizzata la spesa di 4.000.000 di euro per l'anno 2003;

n) per la realizzazione della circosollavazione di San Vito dei Normanni (Brindisi) è autorizzata la spesa di 1.500.000 euro per l'anno 2003 e di 1.300.000 euro per ciascuno degli anni 2004 e 2005;

o) per la progettazione e la realizzazione di opere di miglioramento della viabilità della strada statale n. 225 « della Fontana Buona », ai fini dell'allargamento della strettoia stradale ubicata in « località Terrarossa », nel comune di Moconesi, è autorizzata la spesa di 500.000 euro per l'anno 2003 e di 1.000.000 di euro per l'anno 2004;

p) per la progettazione e la realizzazione di interventi a favore della sicurezza stradale lungo la ex strada statale n. 350 fra Arsiero e Lastebasse, in provincia di Vicenza, è autorizzata la spesa di

2.000.000 di euro per l'anno 2003 e di 1.400.000 euro per l'anno 2004, da assegnare alla provincia di Vicenza;

q) per la progettazione e la realizzazione di opere di messa in sicurezza e miglioramento della viabilità del comprensorio delle comunità montane Val Seriana e Val Brembana, è autorizzata la spesa di 2.000.000 di euro per l'anno 2003, da assegnare ai comuni interessati, secondo i limiti e le finalità di seguito elencati:

1) comune di Ardesio: 740.000 euro per la realizzazione della strada intercomunale tra Bagni di Ardesio e Novarsa di Volgaglio, quale viabilità alternativa;

2) comune di Ardesio: 260.000 euro per la realizzazione di opere di difesa da caduta massi sulla strada provinciale n. 49 di Valle Seriana Superiore;

3) comune di Sant'Omobono Imagna: 450.000 euro per il consolidamento della strada comunale di collegamento Mazzoleni-Falghera;

4) comune di San Giovanni Bianco: 130.000 euro per il ripristino degli argini del fiume Enna;

5) comune di San Giovanni Bianco: 200.000 euro per la strada comunale di collegamento Grumo-Portiera;

6) comune di Zogno: 220.000 euro per la ricostruzione degli argini e del parcheggio della stazione autolinee;

r) per la progettazione e la realizzazione degli interventi di sistemazione delle rive del fiume Brenta, in località Camposanmartino, secondo il progetto redatto dalla regione Veneto previo accordo con il comune di Camposanmartino, è autorizzata la spesa di 1.500.000 euro per l'anno 2003, da assegnare alla regione Veneto per le seguenti tipologie di intervento:

1) consolidamento della curva « Comare »;

2) attraversamento pedonale;

3) valorizzazione naturalistica con la realizzazione di un percorso pedonale sulla riva sinistra;

s) per la progettazione e la realizzazione del sottopasso ferroviario di Mornago è autorizzata la spesa di 2.000.000 di euro per ciascuno degli anni 2003, 2004 e 2005, da assegnare alla provincia di Varese;

t) per il potenziamento della stazione di Tortona è autorizzata la spesa di 2.000.000 di euro per l'anno 2003, da assegnare alla società Ferrovie dello Stato spa.

2. Gli enti assegnatari dei finanziamenti, competenti alla realizzazione degli interventi di cui al comma 1, sono autorizzati a procedere alla progettazione e all'esecuzione dei lavori sulla base della normativa vigente in materia di lavori pubblici, anche in difformità dalla programmazione triennale di cui all'articolo 14 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, ovvero dagli strumenti di programmazione formalmente approvati.

3. All'onere derivante dall'attuazione del comma 1, pari a 43.700.000 euro per l'anno 2003, 33.400.000 euro per l'anno 2004 e 28.800.000 euro per l'anno 2005, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2003-2005, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2003, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

4. Al fine di consentire la prosecuzione, da parte del comune di Venezia, del « progetto LIFE-Barene » è autorizzata la spesa di 1.500.000 euro per l'anno 2003, da assegnare al comune di Venezia.

5. Al fine di avviare l'opera di rinaturalizzazione della Laguna centrale di Venezia, per eliminare gli effetti negativi

dovuti al Canale dei petroli, è autorizzata la spesa di 5.000.000 di euro per ciascuno degli anni 2003 e 2004, e di 7.000.000 di euro per l'anno 2005, da assegnare al Magistrato alle acque di Venezia.

6. All'onere derivante dall'attuazione dei commi 4 e 5, pari a 6.500.000 euro per l'anno 2003, 5.000.000 di euro per l'anno 2004 e 7.000.000 di euro per l'anno 2005, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2003-2005, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2003, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio.

PROPOSTE EMENDATIVE RIFERITE  
ALL'ARTICOLO UNICO DEL TESTO  
UNIFICATO

*Sopprimere i commi 1, 2 e 3.*

**1. 37.** Lion, Zanella, Boato, Pecoraro Scanio, Bulgarelli, Cento, Cima, Frigato.

*Sostituire i commi 1 e 2 con il seguente:*

1. Ai fini della predisposizione di piani per la messa in sicurezza delle strade trasferite al demanio delle regioni e degli enti locali, ai sensi dell'articolo 101, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, è autorizzata la spesa di 43.700.000 euro per l'anno 2003, di 33.400.000 euro per l'anno 2004 e 28.800.000 euro per l'anno 2005.

**1. 1.** Abbondanzieri, Vigni, Raffaella Mariani, Bandoli, Chianale, Dameri, Piglionica, Sandri, Vianello, Zunino, Sereni, Crucianelli, Reduzzi, Ruta, Lion.

*Sostituire i commi 1 e 2 con il seguente:*

1. Al fine di finanziare un piano di messa in sicurezza degli edifici scolastici, con particolare riguardo agli edifici siti nei territori di zone soggette a rischio sismico, è autorizzata, ad integrazione degli stanziamenti disposti dalla normativa vigente, la spesa aggiuntiva di 43.700.000 euro per l'anno 2003, di 33.400.000 euro per l'anno 2004 e 28.800.000 euro per l'anno 2005.

**1. 2.** Abbondanzieri, Vigni, Raffaella Mariani, Bandoli, Chianale, Dameri, Piglionica, Sandri, Vianello, Zunino, Sereni, Crucianelli, Reduzzi, Ruta, Lion.

*Al comma 1, lettera o), sostituire le parole: strada statale con le seguenti: ex strada statale.*

*Conseguentemente, aggiungere, in fine, le parole: , da assegnare alla Comunità montana Fontanabuona con sede a Cicagna (GE).*

**1. 40.** Mondello.

**(Approvato)**

*Al comma 1. lettera q), numero 6), sostituire le parole da: ricostruzione alla fine della lettera con le seguenti: strada comunale di collegamento S. Antonio - Tiglio.*

**1. 8.** Guido Dussin, Parolo.

**(Approvato)**

*Al comma 1, aggiungere, in fine, la seguente lettera:*

*u) per la realizzazione di interventi finalizzati all'abbattimento di barriere architettoniche negli edifici pubblici è autorizzata la spesa di 5.000.000 di euro per ciascuno degli anni 2003, 2004 e 2005.*

**1. 9.** Giacco, Lion.

*Al comma 1, aggiungere, in fine, la seguente lettera:*

*u)* per la realizzazione del collegamento dell'Asse Nord-Sud con la variante statale n. 16 (svincolo A e B) e per il collegamento della stessa con lo stadio comunale, è autorizzata la spesa di 3.000.000 di euro per ciascuno degli anni 2003, 2004 e 2005, da assegnare al comune di Ancona.

*Conseguentemente, al comma 3, sostituire le parole:* 43.700.000 euro per l'anno 2003, 33.400.000 euro per l'anno 2004 e 28.800.000 per l'anno 2005 *con le seguenti:* 46.700.000 euro per l'anno 2003, 36.400.000 euro per l'anno 2004 e 31.800.000 per l'anno 2005.

**1. 7.** Galeazzi, Abbondanzieri.

*Al comma 1, aggiungere, in fine, la seguente lettera:*

*u)* per la progettazione e la realizzazione di interventi a favore della sicurezza stradale lungo la strada statale « Via dei laghi », nel tratto compreso tra la stazione ferroviaria di Casabianca e la strada provinciale « Pedemontana dei Castelli », consistenti nella realizzazione della viabilità alternativa al passaggio a livello di Casabianca sulla linea ferroviaria Roma-Velletri, con sottopassaggio e complanari, e nella realizzazione della viabilità alternativa ai passaggi a livello nelle località Acqua Acetosa e Sassone sulla linea ferroviaria Roma-Albano, con sottopassaggi e complanari, è autorizzata la spesa di 2.500.000 euro per ciascuno degli anni 2003, 2004 e 2005, da assegnare al comune di Ciampino.

*Conseguentemente, al comma 3, sostituire le parole da:* 43.700.000 euro *fino a:* 28.800.000 euro *con le seguenti:* 46.200.000 euro per l'anno 2003, 35.900.000 euro per l'anno 2004 e 31.300.000 euro.

**1. 3.** Ruggia.

*Al comma 1, aggiungere, in fine, la seguente lettera:*

*u)* per la realizzazione in Chivasso (TO) di un sottopasso alla linea ferroviaria Torino-Milano come proseguimento della via Roma, è autorizzata la spesa di 2.300.000 euro per ciascuno degli anni 2003, 2004 e 2005, da assegnare alla società Ferrovie dello stato S.p.A.

*Conseguentemente, al comma 3, sostituire le parole:* 43.700.000 euro per l'anno 2003, 33.400.000 euro per l'anno 2004 e 28.800.000 *con le seguenti:* 46.000.000 euro per l'anno 2003, 35.700.000 euro per l'anno 2004 e 31.100.000.

**1. 27.** Chianale.

*Al comma 1, aggiungere, in fine, la seguente lettera:*

*u)* per l'ampliamento e la messa in sicurezza della strada statale n. 595 di Mazzè nel tratto Caluso, Mazzè, Villareggia, Cigliano, è autorizzata la spesa di 2.300.000 euro per ciascuno degli anni 2003, 2004 e 2005.

*Conseguentemente, al comma 3, sostituire le parole:* 43.700.000 euro per l'anno 2003, 33.400.000 euro per l'anno 2004 e 28.800.000 *con le seguenti:* 46.000.000 euro per l'anno 2003, 35.700.000 euro per l'anno 2004 e 31.100.000.

**1. 28.** Chianale.

*Al comma 1, aggiungere, in fine, la seguente lettera:*

*u)* per l'ampliamento e la messa in sicurezza della strada statale n. 31-bis del Monferrato nel tratto Verolengo, Borgo Revel, Crescentino, è autorizzata la spesa di 2.300.000 euro per ciascuno degli anni 2003, 2004 e 2005.